



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI**

**DOTTORATO  
IN SCIENZE FILOLOGICO-LETTERARIE, STORICO-FILOSOFICHE E ARTISTICHE**

**CORSO INTERDISCIPLINARE**

***Lessico critico interdisciplinare***

**TITOLO: *MEMORIA.***

**COORDINATRICI: Gioia Angeletti e Rita Messori**

**RELATORI E RELATRICI:**

Alessandra Acocella (Università di Parma)

Ilaria Bracaglia (Università Roma La Sapienza)

Francesca Bortoletti (Università di Parma)

Nicola Catelli (Università di Parma) e Corrado Confalonieri (Università di Parma)

Cristina Demaria (Università di Bologna)

Giulio Iacoli (Università di Parma)

Davide Papotti (Università di Parma)

Elisabetta Longhi (Università di Parma)

Giorgio Milanese (Università di Parma)

Elena Pessini (Università di Parma)

Orsola Rignani (Università di Parma)

Lorenzo Zamponi (Scuola Normale Superiore, Pisa)

**CFU: 3**

**BREVE DESCRIZIONE:**

Il Corso di dottorato interdisciplinare. ***Per un lessico critico interdisciplinare*** si propone di formare i dottorandi alla ricerca interdisciplinare, attraverso degli incontri seminariali strutturati in modo laboratoriale e centrati su tematiche trasversali.

Il principale obiettivo è quello di una critica e matura interazione tra le prospettive disciplinari che possa render conto della complessa stratificazione semantica delle questioni e delle tematiche affrontate; stratificazione che ha sia una dimensione sincronica sia una dimensione diacronica. In tal senso un approccio storico-critico può dare un contributo determinante alla messa a punto dell'ampiezza e della ricchezza di temi e problemi.

La scelta delle tematiche trasversali su cui si concentreranno gli interventi verrà fatta con l'obiettivo di individuare e costruire un lessico di base della ricerca interdisciplinare nell'ambito della cultura umanistica; lessico che sappia offrire dei paradigmi interpretativi della complessità del presente, e che sappia formare un approccio critico alle odierne sfide culturali, nella piena consapevolezza della ricchezza e della stratificazione semantica che ci proviene dal passato.

**UNIVERSITÀ DI PARMA**

Strada M. D'Azeglio, 85 - 43125 Parma

[www.unipr.it](http://www.unipr.it)



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

Al fine di evitare sia una eccessiva specializzazione, sia una inefficace “visione di sorvolo” sul termine-chiave scelto, ogni docente sarà chiamato, a partire dalla propria prospettiva disciplinare, a mostrare la metodologia seguita, gli intrecci tra prospettive disciplinari differenti; intrecci capaci di arricchire, e di vivificare le singole prospettive e di intravedere ambiti tematici di ricerca comuni.

Per il Ciclo 2023-24 la tematica scelta è quella della MEMORIA, affrontata da diverse prospettive disciplinari in modo da stimolare riflessioni su vari aspetti e declinazioni possibili, quali: le politiche della memoria; i discorsi sulla memoria; la memoria culturale; memoria individuale-memoria collettiva; la memoria territoriale; gli strumenti della memoria; i luoghi della memoria; la public history; i *memory studies*.

Il corso interdisciplinare, quindi, ha come principale obiettivo quello di dimostrare la ricchezza che deriva dall'affrontare un concetto così poliedrico e polisemico dalle diverse prospettive disciplinari comprese nel Dottorato.

## CALENDARIO dei seminari, Aula B, Plesso Borgo Carissimi n. 10

6 dicembre 2023, 14.30-17.30: Cristina Demaria, “Forme del ricordare e del dimenticare: testi, pratiche, spazi”; Orsola Rignani, “Gli alberi calcolano i loro anni nel legno aureolato”: proposte filosofiche di una memoria più-che-umana”.

21 febbraio 2024, 14.30-17.30: Giulio Iacoli e Davide Papotti, “La memoria traumatica dei luoghi. Studiare le rappresentazioni del terremoto”.

27 marzo 2024, 14.30-17.30: Elisabetta Longhi, “L’intertestualità come memoria testuale”; Elena Pessini, “Poetica della Traccia e memoria/e nel pensiero dello scrittore Edouard Glissant”.

17 aprile 2024, 14.30-17.30: Francesca Bortoletti, “Memoria e performance: la riattivazione dei classici nelle arti performative”; Nicola Catelli e Corrado Confalonieri, “Memoria e identità nel poema epico-cavalleresco.”

8 maggio 2024, 14.30-17.30: Giorgio Milanese, “L’«antico» nell’arte medievale come memoria dell’esistente”; Alessandra Acocella, “Archivi d’arte e memoria del contemporaneo: il dibattito critico in Italia tra gli anni Settanta e Ottanta”.

16 maggio 2024, 14.30-17.30: Lorenzo Zamponi, “Memoria in azione: riflessioni sul ruolo del passato nei movimenti sociali”; Ilaria Bracaglia, “Apprendere dall’esperienza etnografica: dai Cerchi della Memoria all’importanza della metodologia nel fare ricerca”.

## BIBLIOGRAFIA E TESTI

Prima di ogni seminario, gli studenti riceveranno dei materiali primari e secondari sull’argomento trattato, in modo da elaborare idee da discutere insieme ai relatori durante gli incontri.